

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 3 del 10/01/2014

progetto "Monit	vazione schema di convenzione tra oraggio delle attività di bonifica dell' 11/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 2	amianto mediante la verifica co	mplessiva dei niani di lavoro ev
Struttura Proponente	S.C. Epidemiologia Ambientale Occupazionale		
	Coordinatore Amministrativo		A 00
	Contabilità e Controllo di Gest	ione	(DV
Proposta n.	Responsabile del procediment Estensore	o Elena Biffoli	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto Economico n. 3B020305 (Costi per servizi elaborazione dati da pubblico)

Eseguibile a norma di Legge dal 25/01/2014

Pubblicato a norma di Legge il 100012014

Inviato al Collegio Sindacale il 10/01/20(4

L'anno 2014 il giorno 10 del mese di GENHALO Il sottoscritto prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica , con sede in Via Cosimo II Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" (art.1), il quale ai sensi dell'art.19, comma 1 della citata legge subentra nelle attività già esercitate dal CSPO " a far data dal 1 luglio 2008" così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12;

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesso che:

- L'ISPO si occupa dal 1995 dell'analisi e dell'archiviazione dei dati sulle attività lavorative che annualmente vengono svolte in Toscana che riguardano l'amianto o i manufatti che lo contengono;
- L'ISPO ha realizzato i piani mirati "Verifica e archivazione delle relazioni ex art. 9 Legge 257/92 per l'anno 2012" e "Controllo delle attività inerente l'uso e le bonifiche amianto" finanziati dalla Regione Toscana per l'anno 2013;
- L'ISPO per dare continuità all'attività di cui sopra con nota prot. n. 2609 del 07.08.2013 ha presentato alla Giunta Regionale Toscana Settore Prevenzione e Sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria il progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92";
- la Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 725 del 02.09.2013 ha approvato il progetto sopra riportato;
- l'ISPO con Delibera del Direttore Generale n. 115 del 15.10.2013 ha approvato il progetto ed il relativo piano economico finanziario;
- Il piano approvato dalla Regione Toscana prevede che ISPO si avvalga della collaborazione del Centro Regionale Amianto Regione Lazio Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo per lo svolgimento di attività legate al progetto.

Vista la nota, autorizzata dal Referente Scientifico Dr. Eugenio Paci, prot. n. 3594 del 04.11.2013 agli atti, con la quale il Referente del progetto per ISPO Dr. Stefano Silvestri richiede l'attivazione della convenzione con l' Ente sopra citato prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività:

Gestione del database informatizzato per l'inserimento delle relazioni annuali ex art 9 legge 257/92 compilate dalle ditte di bonifica amianto e dagli utilizzatori di amianto nei processi produttivi. Il database è stato sviluppato dagli operatori informatici del Centro Regionale Amianto laziale. L'attività, garantita dal Centro Regionale Amianto attraverso i propri operatori, consiste nella sorveglianza quotidiana del database durante il periodo dell'inserimento, nella segnalazione al Referente del progetto Toscano di eventuali anomalie dei dati inseriti per effettuare una verifica immediata con la ditta che sta inserendo i dati, nella prima elaborazione dei dati inseriti e nella fornitura del file da cui Ispo ricava i dati per procedere all'analisi delle relazioni.

Preso atto che ISPO per lo svolgimento delle attività sopra indicate corrisponderà, sulla base della richiesta del Referente del progetto, all'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo un totale di Euro 4.000,00 (quattromila/00), che verranno erogati come stabilito nell'art. 4 dello schema di convenzione;

Ritenuto pertanto opportuno di approvare lo schema di convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo, allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrale e sostanziale;

Preso atto della congruità economica tra attività svolte ed importo definito come da attestazione del Referente del progetto, Dr. Stefano Silvestri, agli atti;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Acquisito il nulla osta di capienza economica della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione, agli atti;

con il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario.

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di accogliere la richiesta del Referente del progetto per ISPO, Dr. Stefano Silvestri, prot. n. 3594 del 04.11.2013, agli atti, per l'attivazione di convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo per lo svolgimento delle attività indicate in premessa;
- 2. di approvare lo schema di convenzione, con l'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo, allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrale e sostanziale;
- 3. di prendere atto che ISPO corrisponderà all'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo la somma di 4.000,00 (quattromila/00), omnicomprensiva, IVA inclusa se dovuta, a valere del bilancio di esercizio dell'Istituto, conto economico n. 3B020305 (Costi per servizi elaborazione dati da pubblico), aut 113/2013, cdc 712;
- di prendere atto della congruità economica tra attività svolte ed importo definito come da attestazione del Responsabile del progetto, Dr. Stefano Silvestri agli atti;
- 5. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Chiara Neri

IL DIRETTORE GENERALE

Sianin Amain

Elenco degli allegati

Allegato A Schema di convenzione tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo e ISPO

pagg. 3

Pag. n. 4 Delibera n. 3 del 10 GFN 2014

Strutture aziendali da partecipare:

S.C Epidemiologia Ambientale Occupazionale;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Gestione Contabile Progetti ISPO;

Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO; Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA D.G. N. 3 DEL 10 GFN. 2014

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO) DI FIRENZE E L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'AMIANTO MEDIANTE LA VERIFICA COMPLESSIVA DEI PIANI DI LAVORO EX ART. 256 DLGS 81/08 E LE RELAZIONI EX ART. 9 LEGGE 257/922".

Premesso che

- L'ISPO si occupa dal 1995 dell'analisi e dell'archiviazione dei dati sulle attività lavorative che annualmente vengono svolte in Toscana che riguardano l'amianto o i manufatti che lo contengono;
- L'ISPO ha realizzato i piani mirati "Verifica e archivazione delle relazioni ex art. 9 Legge 257/92 per l'anno 2012" e "Controllo delle attività inerente l'uso e le bonifiche amianto" finanziati dalla Regione Toscana per l'anno 2013;
- L'ISPO per dare continuità all'attività di cui sopra con nota prot. n. 2609 del 07.08.2013 ha presentato alla Giunta Regionale Toscana Settore Prevenzione e Sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria il progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92";
- la Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 725 del 02.09.2013 ha approvato il progetto sopra riportato;
- l'ISPO con Delibera del Direttore Generale n. 115 del 15.10.2013 ha approvato il progetto ed il relativo piano economico finanziario;
- Il piano approvato dalla Regione Toscana prevede che ISPO si avvalga della collaborazione del Centro Regionale Amianto della Regione Lazio gestito dall'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo per lo svolgimento di attività legate al progetto.

Tutto ciò premesso

Tra

L' Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), con sede legale in Via Cosimo il Vecchio, 2 – 50139 Firenze, C.F. 94158910482 e P. IVA n. 05872050488, rappresentato dal Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954 nella sua qualità di Direttore Generale domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra,

е

L' Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo, con sede legale in via Enrico Fermi 15, (CAP) Viterbo, C.F./P.I. 01455570562 rappresentata dal Dr. Luigi Macchitella, nato a Roma il 05/02/1946 nella sua qualità di Commissario Straordinario domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra, in seguito denominato "Ente";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è:

- la Gestione del database informatizzato per l'inserimento delle relazioni annuali ex art 9 legge 257/92 compilate dalle ditte di bonifica amianto e dagli utilizzatori di amianto nei processi produttivi. Il database è stato sviluppato dagli operatori informatici del Centro Regionale Amianto laziale. L'attività, garantita dal Centro Regionale Amianto attraverso i propri operatori, consiste nella sorveglianza quotidiana del database durante il periodo dell'inserimento, nella segnalazione al Referente del progetto Toscano di eventuali anomalie dei dati inseriti per effettuare una verifica immediata con la ditta che sta inserendo i dati, nella prima elaborazione dei dati inseriti e nella fornitura del file da cui Ispo ricava i dati per procedere all'analisi delle relazioni.

Referente del progetto per ISPO è il Dr. Stefano Silvestri, Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Prevenzione della S.C. Epidemiologia Ambientale Occupazionale.

Responsabile del progetto per ISPO è il Prof Gianni Amunni, Direttore Generale di Ispo.

Responsabile e referente del progetto per l'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo è il Dr. Fulvio Cavariani, Direttore del Centro Regionale Amianto – Laboratorio di Igiene Strumentale.

Responsabile del progetto software per l'Azienda USL di Viterbo è l'Ing. Giancarlo Napoli, con contratto di collaborazione con il Centro Regionale Amianto – Laboratorio di Igiene Industriale

Art. 3 - Durata

La presente convenzione ha durata dal momento della sua sottoscrizione fino al termine del progetto fissato per il 30/09/2014, salvo eventuale proroga da parte dell'Ente Finanziatore. E' escluso il tacito rinnovo.

Art. 4 - Corrispettivi e modalità di erogazione

Per le prestazioni oggetto della presente convenzione ISPO si impegna a corrispondere all'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo la somma di Euro 4.000,00 (quattromila/00) omnicomprensiva, inclusa IVA se dovuta, previo accertamento dell'effettivo incasso dalla Regione Toscana.

La somma sarà erogata all'Ente in due tranches secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, pari a € 1.500,00, (millecinquecento/00) verrà corrisposta a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, stante la presentazione di regolare fattura;
- seconda tranche, pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) verrà corrisposta alla scadenza della presente convenzione, stante la presentazione di nota di regolare fattura accompagnata da relazione dettagliata sulle attività svolte.
- L' Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo ai fini dell'incasso di quanto previsto in convenzione si impegna a comunicare ad ISPO i propri dati bancari nonché tutte le comunicazioni necessarie ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari come da normativa vigente (L. 13 agosto 2010, n. 136).

La regolazione dei rapporti economici, in caso di presenza di una situazione creditizia reciproca, avverrà prioritariamente attraverso la compensazione dei debiti con i crediti liquidati tra i due Enti. In subordine, ISPO provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Art. 5 - Modalità di risoluzione

La presente convenzione potrà essere revocata o disdettata da una delle parti, nel caso in cui si verifichino gravi inadempienze nelle modalità di realizzazione della collaborazione, con preavviso di almeno due mesi, da comunicarsi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, previa riduzione proporzionale dei compensi e restituzione dell'anticipo già erogato.

Art. 6 - Trattamento dati e privacy

L' Ente si impegna a mantenere la riservatezza sui dati e documenti dei quali abbiano conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta per conto dell'ISPO in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. N. 196/2003 e successive modifiche.

Art. 7 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme vigenti in materia

Art. 8 - Spese di registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5,6,39 e 40 del D.P.R. n° 131 del 26/04/1986 a cura ed onere della parte che ha interesse a farlo. Le spese di bollo sono a carico di ciascuna delle parti secondo quanto di competenza.

Art. 9 - Controversie

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta all'Autorità giudiziaria ordinaria – Foro competente Firenze – con esclusione della competenza arbitrale.

Letto, approvato e sottoscritto

Data,

Per l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze

Per l' Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo

Il Direttore Generale Prof. Gianni Amunni Il Commissario Straordinario Dr. Luigi Macchitella